

“Natale in Genovese”, al Museo dei Cappuccini incontro sulle tradizioni natalizie del territorio

di **Redazione**

27 Dicembre 2012 - 16:43



Genova. Sabato 29 Dicembre il Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova (in viale IV Novembre 5, con ingresso dietro al Palazzo di Giustizia) organizza l'incontro "Natale in Genovese" alle ore 16.

Si tratta di un evento che vede la partecipazione del Professor Franco Bampi, direttore dell'associazione A Compagna, l'attrice Maria Terrile Vietz e Padre Vittorio Casalino, direttore del Museo.

Insieme dialogheranno per scoprire le antiche tradizioni del Natale in Genova, dal Confuego al pandolce e, a seguire, reciteranno poesie di Natale in Genovese.

A conclusione dell'evento una visita guidata accompagnerà i partecipanti alla scoperta della mostra di Natale e del presepe meccanico. Per informazioni 010/8592759, www.bccgenova.org.

Presso il Museo dei Beni Culturali Cappuccini la serie di iniziative dedicate al Natale comprende come ogni anno dal 2007 una mostra d'arte, l'allestimento di un presepe meccanico e diversi eventi culturali.

L'esposizione "In famiglia" volti e affetti dalla casa di Nazareth nella collezione d'arte del Museo dei Cappuccini, comprende preziosi dipinti di maestri come Valerio Castello, Gandolfino da Roreto, Giovanni Battista Casoni, Domenico Guidobono, Carlo Alberto Baratta, opere che datano dalla fine del XV alla seconda metà del XVII secolo e che si riferiscono alla famiglia in cui Gesù nacque e crebbe, tessendo relazioni e rapporti affettivi che contribuirono alla sua formazione umana.

La mostra, che include anche le statuine settecentesche a manichino della scuola di Anton Maria Maragliano e Pasquale Navone, statuine popolari genovesi e napoletane, sculture e vari oggetti di culto, sarà aperta al pubblico fino a domenica 3 febbraio 2013.

Visite guidate su prenotazione: sabato 5 e 19 gennaio - domenica 3 febbraio dalle ore 15.30.

Nell'Auditorium del Museo è possibile ammirare il presepe meccanico di Franco Curti, 40 metri quadrati di scene e ricostruzioni paesaggistiche di Betania, Gerusalemme e Betlemme, 150 statuine in movimento che da più di cinquant'anni stupiscono grandi e piccini.